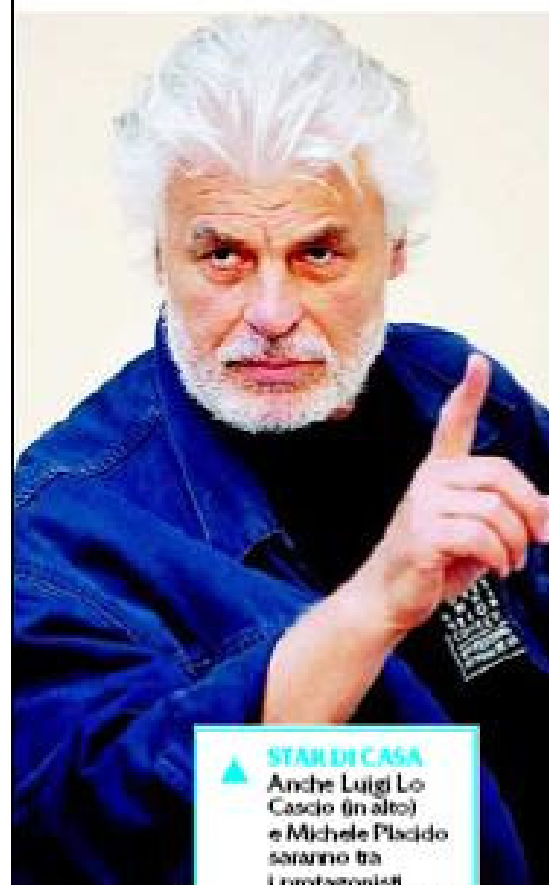




STAND IN CASE

Anche Luigi Lo Cascio (in alto) e Michele Placido saranno tra i protagonisti di questa stagione "accademica" del Due Mondi

IL FESTIVAL

Teatro: «big» e giovani al laboratorio-Spoleto

SECRET

leto si trasforma in una sorta di fucina.

BASTEREBBE dare solo un'occhiata, anche rapidissima, al cartellone della cinquantaduesima edizione dello Spoleto Festival per capire un dato di fatto: e cioè che — al di là dell'ovvia potenza mediatica di nomi come Woody Allen prestato all'opera lirica e di una Tina Turner in grado di calamitare i patiti della danza — la grande vetrina sarà destinata al teatro. Che, dal 26 giugno al 12 luglio, verrà declinato in molte delle sue variegate forme. Anche perché, non ci si lasci ingannare, la ribalta sarà affidata non solo a un mostro sacro qual è Bob Wilson e alla sua interpretazione (la prima persona, da attore) di un testo-ibrido come «L'ultimo nastro di Krapp» di Beckett. C'è una pluralità di voci e volti che permette di "ascoltare" il battito del cuore di chi calca il palcoscenico. Soprattutto c'è un progetto che — per noi italiani — torna a far balenare l'importanza dell'incontro, del "mestiere", del fare davvero teatro.

L'IDEA, che "rischia" di essere una di quelle vincenti — dal punto di vista non solo strettamente contenutistico — è l'ospitare l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico» al «Teatrino delle 6». Giorgio Ferrara l'ha fortemente voluto, questo progetto. Il presidente del Festival è però in buona compagnia: anche il direttore dell'Accademia Lorenzo Salvetti e il Ministero dei Beni Culturali (con un Bondi molto "amico" di Spoleto) hanno voluto fare un'operazione — in terra umbra — che guardasse avanti. Ovvero dare anche ai giovani che il teatro lo studiano la possibilità di interagire, diventare perno e rete di scambi. Contatti che sappiano unire le generazioni. Insomma, Spo-

GIÀ DI PER SE' — a prescindere da questo progetto — il fatto di avere per il secondo anno al Festival un Luca Ronconi in piena effervescenza 'didattica' (stavolta lavorerà sul «Cabbiano» di Checov) era garanzia di teatro di alto livello. In questo caso, però, l'idea del progetto darà qualcosa in più. I protagonisti saranno anche gli stessi allievi dell'Accademia (una settantina) del I, II e III anno del Corso di Recitazione e del II e III anno del Corso di Regia. Verranno guidati — nel loro saggio finale — da Carlo Cecchi. Ma saranno gli incontri e le attività di studio a segnare il succedersi degli appuntamenti: sia al mattino («Studi» di mimo, a cura di Michele

SENZA
Festività d'arte
tematica:
con Bonaccelli
Popolizio

Monetta, e di «Teatro-
Danza», con Monica
Vannucchi) che nel po-
meriggio: la cosa più
interessante saranno
gli «Incontri tra genera-
zioni» — ed è qui che
si alza il valore degli ap-
puntamenti — con at-
tori e registi già allievi dell'Accademia
e oggi protagonisti della scena e del ci-
nema italiano. E in questa sorta di «lezio-
ni» ombre si esalteranno nomi come Lui-
gi Lo Cascio, Michele Placido, Massi-
mo Popolizio.

E CHI AMA Il teatro italiano troverà anche in Paolo Bonacelli (che cura un laboratorio su Pinter) o nello stesso Cecchi, in Popolizio e di Anna Bonaiuto altre presenze stimolanti. Gli approfondimenti degli studi svolti durante l'anno si concluderanno poi con l'incontro con Adriana Asti, testimone di due storiche rappresentazioni, «Tanto tempo fa», regia di Luchino Visconti e «Ceneri alle ceneri», regia di Harold Pinter. Benvenuti al «laboratorio-Spoleto».

p-p-c

spettacoli

di **FRANCESCO DI CICCIO**

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

SCENI E RITRATTI

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO

TEATRO